



- **Interpellanza del 21 ottobre 2024 dell'on. Ignazio Clemente**
- > *intitolata "Lettura testo mozioni e interpellanze nella seduta di Consiglio comunale"*

Per quanto concerne la mozione si ricorda che ogni Consigliere comunale può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno.

L'iter della mozione avviene in seguito integralmente per iscritto.

Ogni Consigliere comunale riceve quindi il testo della mozione, le osservazioni municipali preliminari e di merito del Municipio, il rapporto della Commissione preposta all'esame e le conclusioni del Municipio. Il Consigliere comunale potrà quindi esprimersi sull'approvazione o meno della mozione dopo approfondimenti e scambi di opinioni che avvengono sempre per iscritto.

Il Municipio ritiene quindi che la mozione non debba essere forzosamente letta in seduta di Consiglio comunale anzi, il Regolamento comunale - così come la Legge organica comunale (LOC) - prevedono espressamente la forma scritta: ciò non significa però vietare al Consigliere comunale di leggere la propria mozione prima di presentarla (obbligatoriamente) per iscritto al tavolo presidenziale.

Il Presidente del Consiglio comunale potrà ad inizio di ogni seduta invitare ad una gestione razionale del tempo evitando - laddove possibile - la lettura di mozioni in seduta.

L'interpellanza invece viene di principio presentata oralmente: la LOC indica che i Regolamenti comunali possono prevedere l'obbligatorietà della forma scritta.

L'art. 66 cpv. 3 LOC prevede che il Municipio, di regola, risponde alle interpellanze immediatamente e ciò presuppone che l'interpellanza viene presentata oralmente affinché il Municipio ha la possibilità di rispondere seduta stante, anche se una risposta immediata è spesso difficile a fronte di interpellanze sempre più complesse.